



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.)

SOMMARIO

Anno 23° - n° 34 25 agosto 2024

1.1 EDITORIALE

Ma che voglia di pandemenza...

3.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". Soia ai minimi.

4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". Super Euro...

5.1 AMBIENTE E FAUNA SELVATICA

Aggressione di un lupo a un bambino a Finale Ligure.

6.1 LATTIERO CASEARIO

Prezzo del Burro in Germania . E' quasi record.

7.1 SALUTE

Ragno Violino Nuova vittima.

Editoriale

Ma che voglia di pandemenza...



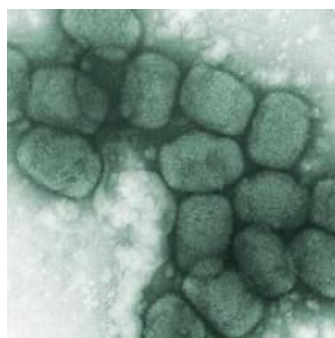
Tra annunci allarmanti e messaggi rincuoranti, pian piano ci si muove verso la nuova stagione vaccinale. Il Virus delle scimmie è nuova malattia o un effetto ritardato da inoculazione anti covid-19?

di Lamberto Colla Parma 25 agosto 2024 - Nei prossimi mesi se ne sentiranno delle belle. Tra complottasti e pseudo scienziati che prenderanno possesso dei talk show e dei tantissimi spazi informativi in video e in rotativa, pian piano l'informazione si omologherà su una posizione di "sicurezza" e una di "opposizione" ai dubbiosi che saranno emarginati come "novax", "ignoranti" o rincoglioniti, nonostante un Nobel per la medicina alle spalle, e il pensiero unico prenderà il sopravvento nonostante l'esperienza non ancora appresa.

E per certi versi è un bene perché vuol dire che ancora c'è fiducia verso le istituzioni e verso la scienza.

Purtroppo, di questa fiducia, certi spregiudicati ne approfitteranno per interessi personali, economici o di potere.

Già qualcuno dei soliti noti medici, divenuti star delle TV nella occasione della pandemia covid-19, si stanno preoccupando di lanciare sottili allarmi, sin dai primi lanci di agenzia OMS.



Chissà che si alzi nuovamente il sipario del teatrino mediatico e le agende tornino a riempirsi di comparsate

Previsioni...



televisive.

Nonostante i dati storici evidenzino come l'infezione sia associata principalmente a casi di uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini, ancora nessuno ha diffuso informazioni utili a attuare quei comportamenti di sana prevenzione come accadde con con l'HIV.

Le precauzioni e la prevenzione non vanno più di moda, molto meglio lasciar diffondere un po' la malattia e

nel frattempo produrre i medicinali, magari sperimentali, da sottoporre alla popolazione, anche quella sana, moltiplicando enormemente i "clienti" e i conseguenti "profitti".

D'altronde, le istituzioni sanitarie e le grandi case farmaceutiche si stanno attrezzando per combattere il nuovo prossimo **Virus "X"** di cui ancora non si conosce nulla ma che all'ultimo Davos è stato al centro delle attenzioni.

Che nostalgia quando la scienza era a disposizione dell'umanità e non esclusivamente degli umanoidi multimiliardari.

Da Wikipedia.org

L'epidemia del 2022-2023

Il 6 maggio 2022 nel Regno Unito è stato confermato il primo caso di vaiolo delle scimmie in un uomo proveniente da un viaggio in Nigeria, che aveva cominciato a svilupparne i sintomi già dal 29 aprile, mentre si trovava ancora nel paese africano.

A partire da metà maggio, iniziano a essere identificati via via sempre più casi nel Regno Unito e in altre nazioni.

Vengono confermati i primi casi anche in Italia tra il 15 maggio e il 25 maggio 2022, con quattro casi accertati nel Lazio (a Roma, Istituto Spallanzani), uno in Toscana (ospedale San Donato di Arezzo) e uno in Lombardia. Studiati e accertati dall'Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani di Roma e dall'Ospedale Luigi Sacco di Milano.

Secondo l'OMS e l'ECDC sono 219 i casi confermati in Paesi in cui questa malattia non è endemica, distribuiti in 19 Stati ubicati in tre regioni del globo, la maggior parte dei quali in Europa.

A fine maggio, il gruppo britannico Human Animal Infections and Risk Surveillance (HAIRS) ha avvertito che il virus potrebbe raggiungere la fauna selvatica e quindi diventare endemico.

Il 22 luglio 2022, quando l'infezione aveva già colpito quasi 17 000 individui in 74 paesi, il direttore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità Tedros Ghebreyesus ha definito il vaiolo delle scimmie una emergenza sanitaria globale, portando l'allerta verso questa infezione al livello massimo: nonostante il comitato scientifico preposto non avesse trovato un consenso in merito a tale dichiarazione,[26][28] Ghebreyesus avrebbe preso tale decisione allo scopo di sensibilizzare la comunità internazionale e a spingerla a prendere adeguati provvedimenti. La raccolta dati ha evidenziato come l'infezione sia associata principalmente a casi di uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini.

L'11 maggio 2023, l'Organizzazione mondiale della sanità dichiara ufficialmente la fine dell'emergenza sanitaria globale.

L'epidemia del 2024

Il 15 agosto 2024 l'OMS dichiara una seconda emergenza sanitaria globale, a seguito dei casi registrati nel Congo e in una dozzina di Paesi africani. Il giorno dopo viene registrato anche il primo caso europeo, in Svezia. Il 19 agosto viene registrato il primo caso in Pakistan

-----&-----

(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

LINK

<https://www.gazzettadell'emilia.it/politica>

<https://www.gazzettadell'emilia.it/politica/item/44552-da-davos-una-soluzione-per-tutto-e-tutti>

Video:

```
<iframe width="315" height="560" src="https://www.youtube.com/embed/C6MZoPn46K8" title="simpson vaiolo" frameborder="0" allow="accelerometer; autoplay; clipboard-write; encrypted-media; gyroscope; picture-in-picture; web-share" referrerpolicy="strict-origin-when-cross-origin" allowfullscreen></pre>
```

QUOTIDIANO NAZIONALE

14 ago 2024

Vaiolo delle scimmie, l'Oms dichiara lo stato d'emergenza sanitaria mondiale. Bassetti: "Rischi anche per l'Italia"

In Africa dichiarata la crisi sanitaria continentale, con 15mila casi da inizio anno. Aumentano gli infetti anche in Brasile



👍👎🗨️

Commenti: 5 Condivisioni: 1

👍 Mi piace 🗨️ Commenta 📩 Invia ➦ Condividi



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. SUPER EURO...

La peste suina africana tocca molte province

Mario Boggini e Virgilio

Cereali “Cereali e dintorni”. Super Euro...

La peste suina africana tocca molte province

Di **Mario Boggini e Virgilio** Milano,
22 agosto 2024

| | | | |
|---|--------------------|--------------------|-------------------|
| CHICAGO chiusura ieri sera 21/08. | | | |
| SEMI | set 963 (+6,8) | nov 961,8 (+5,4) | gen 996,6 (+5,4) |
| FARINA | set 312,5 (+0,2) | ott 306,6 (+0,5) | dic 308,7 (+0,4) |
| OLIO | set 41 (+0,29) | ott 40,29 (+0,24) | dic 39,58 (+0,38) |
| CORNI | set 375,4 (+0,4) | dic 395,2 (+0,2) | mar 417 (+0,6) |
| GRANO | set 515,6 (-13,2) | dic 544 (-12,4) | mar 564,6 (+11,4) |
| Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata cotta per la farina. | | | |
| MATEE chiusura ieri sera | | | |
| CORN | set 194,25 (-2,25) | dic 201,5 (-2,25) | mar 206 (-2) |
| GRANO | nov 199,25 (-4,75) | mar 211,75 (-4,25) | giu 218,5 (-4) |
| COLZA | nov 457,25 (+5,25) | feb 460 (+5) | mag 461,5 (+5) |
| Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata. | | | |

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.759 punti, il petrolio wt è sceso a circa 72 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,11425 ore 08,15 abbiamo un momento di super € che aiuta a schiacciare alcune quotazioni base dollaro (ad es. mais e farina di soya/ seme di soya). Ma attenzione, le varie tensioni internazionali con focolai di guerre potrebbero rovesciare la situazione in pochi attimi. Il dollaro è pur sempre la moneta del mondo ed un bene rifugio!

Le notizie che turbano i mercati europei delle commodities sono due:

- la prima, e lo è da tempo, la tassa sulla



deforestazione.

- Da ieri se ne è aggiunta un'altra inerente ad un nuovo meccanismo dei prezzi all'esportazione dalla Ucraina, si applicherà a grano, mais, olio di girasole, soia, colza e alcuni altri prodotti agricoli, che rimangono la principale fonte di entrate esterne del paese. Il meccanismo è stato concepito per contrastare la piaga dell'evasione fiscale del paese. In linea con le nuove regole, i prezzi minimi consentiti per l'esportazione saranno calcolati sulla base dei dati del servizio doganale statale, tenendo conto dei termini di consegna del mese precedente e utilizzando uno sconto del 10%.

- Le regole non sono ancora per niente chiare e neanche è chiaro da quando si applicheranno.

Questo è un altro fattore di disturbo sapendo quanto dipendiamo dall'Ucraina per i cereali e semi oleosi. Nel mercato interno, resistono al calo le crusche, ma è solo questione di tempo. Il mais ha ceduto qualche €/ton, gli altri cereali fermi. Proteici in ribasso. Fibrosi in ribasso tranne le buccette di soya per una improvvisa mancanza sul porto di Ravenna.

Quasi introvabile il seme di cotone.

La Peste suina africana al 12/08 toccava varie province nelle seguenti regioni:
Piemonte/Liguria/Emilia/Toscana/Lombardia/Lazio/Sardegna/Calabria/Basilicata/Campania.
Inevitabili le ricadute sul

mercato.

Per il mondo delle bioenergie, partita in modo più sensibile la campagna di trinciatura, con valori che vanno dai 50€ ai 65€ ton partenza in campo, è ancora possibile contrattualizzare delle polpe surpressate umide sino ad ottobre a valori che si attestano in base alla logistica tra i 55€ e i 60€ alla tonnellata poste sul luogo di consumo. Da settembre ci sarà una maggior disponibilità di Corn Step (liquido di macerazione del mais). Al momento ancora carenti le farinette e spezzati di mais.

Indici Internazionali al 22 agosto 2024

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.759 punti, il petrolio wt è sceso a circa 72 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,11425 ore 08,15

Indicatori del 22 agosto 2024

| Noli (*) | €//\$ | Petrolio WTI |
|----------|-------------------|--------------|
| 1.759 | 1,11425 ore 08,15 | 72,00/bd |

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. SOIA AI MINIMI.

Il Dollaro in contrazione e il mercato tenterà un rimbalzo.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Soia ai minimi.

Il Dollaro in contrazione e il mercato tenterà un rimbalzo.

Di **Mario Boggini e Virgilio**
Milano, 20 agosto 2024 -

CHICAGO chiusure ieri sera 19/08.
GRANO -1,4| CORN +7,4| SEMI +17,4| FARINA +8,3| OLIO +0,52
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per bushel per semi,
corn e grano, in dollari per tonnellata costa per la farina.
MATIF chiusure ieri sera GRANO -2,75| CORN -0,75| COLZA -0,25
Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata.

Quello che segue è il grafico della farina di soya dal 2022 ad oggi. Come si può osservare, nel fine della scorsa settimana, il mercato ha toccato valori minimi che non raggiungeva dal 2021,



ieri sera a fronte anche dell'indebolimento del cambio euro/dollaro il mercato sta tentando un rimbalzo.

Riguardo al cambio alcuni analisti sostengono che il superamento della quota 1,10 è possibile nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda il 2025 possibili notizie ufficiali nella seconda quindicina di settembre.

Nel mercato **interno**, poco da segnalare, se non problemi di logistica e gli effetti devastanti della Peste Suina Africana che imperversa in tante province. Tale fenomeno avrà ripercussioni anche sul mercato.

Per il mondo delle **bioenergie**, nonostante stia partendo la campagna di trinciatura, è possibile contrattualizzare delle polpe surpressate umide sino ad ottobre a valori che si attestano in base alla logistica tra i 55€ e i 60€ alla tonnellata poste sul luogo di consumo.

agosto 2024

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.708 punti, il petrolio wti è sceso a circa 74 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,10790 ore 08,37

Indicatori del 20 agosto 2024

| Noli (*) | €/ \$ | Petrolio WTI |
|----------|-------------------|--------------|
| 1.708 | 1,10790 ore 08,37 | 74,00/bd |

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Indici Internazionali al 20

MACCHINE BUON FERRAGOSTO

Buon Ferragosto dalla "Famiglia" Nobili.

Nobili spa



Meccanica Nobili Spa

Buon Ferragosto

Buon Ferragosto dalla "Famiglia" Nobili.

Molinella (BO) 15 agosto 2024 –

Un Buon Ferragosto a tutti i nostri cari lettori, clienti, fornitori e ... amici agricoltori!



www.gazzettadellestria.it e www.cibusonline.net





Ambiente

Aggressione di un lupo a un bambino a Finale Ligure.

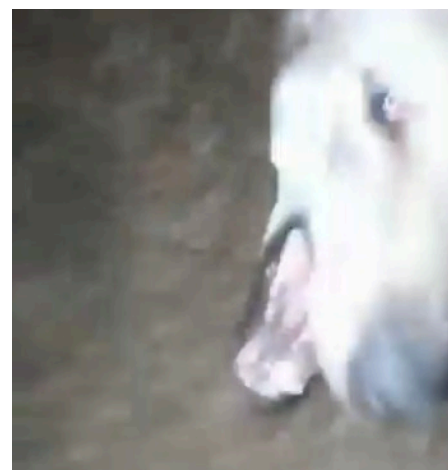
Il primo filmato fatto in Italia dell'aggressione di un lupo selvatico a un bambino

Posizionate fototrappole e autorizzato l'uso di pallottole di gomma

SONDRIO 20 AGOSTO 2024 - Il giorno di Ferragosto una famiglia di turisti lombardi aveva montato una tenda da campeggio in un terreno adiacente una strada nell'altopiano delle Manie, una vera e propria terrazza sul mare con fitti boschi che si estendono tra Finale Ligure e Spotorno, attraversata da una estesissima rete sentieristica. Si tratta di un territorio caratterizzato da molti prati e dalla presenza di numerose grotte abitate nella preistoria. Le Manie hanno anche una notevole fauna selvatica, tra cui una popolazione di lupi. La famiglia non si era accampata in uno dei camping attrezzati e ben illuminati della zona, ma in un prato. Comunque non era sola, perché c'erano altre tende, con diverse famiglie.



La notte di Ferragosto è accaduto un fatto inquietante, e nella parte finale anche terrificante, il tutto immortalato da un video fatto dallo stesso bambino visibile qui: https://www.facebook.com/reel/391355080298983?locale=it_IT La madre, più in alto, osservava la scena: il figlio era stato avvicinato da un animale, senza alcun dubbio un lupo appenninico viste anche le evidenti e caratteristiche bande scure (dette signature) sulle zampe anteriori. Perché l'animale si sia avvicinato nel buio totale non è dato saperlo. Qualche dato e ipotesi l'abbiamo grazie alla gentilezza e disponibilità del dirigente responsabile del Settore fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria della Regione Liguria. Una delle ipotesi è che l'animale abbia aggredito il bambino perché difendeva una fonte alimentare, per esempio una sua preda lì vicina e non visibile a causa del buio. Ma l'accurato sopralluogo fatto la mattina dopo dalle guardie regionali non ha rivelato nulla. Non è detto che lì o nei pressi siano state fatte le classiche grigliate ferragostiane il cui odore ovviamente avrebbe potuto attirare il lupo. La famiglia ha dichiarato di non avere attirato animali con l'offerta di cibo, e questo parrebbe ritenere il Settore Vigilanza. La famiglia del bambino ha inviato una mail in Regione descrivendo l'accaduto.



Inizialmente il bambino pareva quasi indifferente, mentre filmava col telefono cellulare l'incontro. Ma a un certo punto l'animale ha preso a fare brevi e forse falsi attacchi e allora il bambino si è spaventato e ha urlato alla madre di fare rumore per spaventare il lupo, che però questa volta ha aggredito veramente. Il bambino è caduto ma si è subito rialzato, fuggendo mentre la madre urlava e presumibilmente le altre persone delle tende accorrevano. Molti hanno poi scritto a riguardo sui social che se il lupo avesse veramente voluto attaccare l'avrebbe fatto, specialmente quando il bambino fuggiva. Ma può anche darsi che le urla e la presenza di altre persone abbiano spinto l'animale a fuggire. A quanto dichiarato dal dirigente di settore, il lupo avrebbe fatto un attacco con l'atto di mordere il braccio del bambino: secondo alcuni l'avrebbe "pinzato", ossia stretto con le fauci ma senza perforazioni, e poi avrebbe fatto lo stesso con il padre subito intervenuto. Ma il dirigente ha negato ambedue le cose. Bisogna capire se il lupo con la bocca abbia lasciato comunque saliva sulla pelle o indumenti del bambino perché in tal modo si potrebbe avere il Dna dell'esemplare. Non sappiamo se sono state trovate lì impronte o feci presumibilmente lasciate dal lupo.



Ambiente

Cosa incredibile è che in zona parrebbe che la notizia non sia circolata, tanto che i diversi cacciatori locali da noi contattati avevano visto solo il video divenuto ormai virale, ma senza sapere che il fatto era avvenuto proprio a Finale Ligure. Ma il fatto è realmente avvenuto, come avevamo divulgato (ma non pochi media liguri e non solo non hanno inteso divulgare il fatto, pur comunicato loro da noi per iscritto...). Chi si è mosso con solerzia è invece stato il Settore fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria della Regione Liguria, che ha fatto immediatamente piazzare due fototrappole nel punto. Non solo, è stato autorizzato l'uso per le guardie regionali di fucili caricati con proiettili di gomma per colpire e dissuadere l'animale ad avvicinarsi ancora agli umani e alle case. Come scoprire qual è tra i tanti lupi? Perché un esemplare problematico, a differenza degli altri, non ha timore dell'uomo e tende ad avvicinarsi. Si è cercato, nel mondo ambientalista/animalista anche locale, di fare credere che l'animale del video non sia un lupo ma un cane lupo cecoslovacco. No, è un lupo, forse subadulto ma già di dimensioni importanti, si suppone – paragonandolo con alcuni dettagli visibili nel video – di circa 27-28 kg. Tutti i ricercatori e zoologi da noi interpellati, dopo avere studiato il video, hanno dichiarato che fenotipicamente trattasi di lupo.

Il problema che hanno sollevato diversi esperti è che il lupo avrebbe potuto ritirarsi al buio, ma invece ha reagito fulmineamente. Si teme che quindi, questa volta o anche prima, abbia perso la presunta paura della specie per gli esseri umani e che quindi potrebbe rifarlo. I lupi confidenti/problematici/pericolosi vanno catturati o abbattuti (non ci auguriamo quest'ultima cosa) come prevede l'art. 16 della Direttiva Habitat, adottata anche dall'Italia. Tra l'altro è pure dovere del sindaco intervenire anche decisamente, poiché a prescindere da altre figure è il responsabile della tutela della pubblica incolumità, come dice la legge. Anche in Liguria vi sono già stati episodi di lupi problematici, come quello che nell'ottobre 2023 aveva destato allarme nella zona della Maddalena del comune di Sassello e che poi si avvicinò minacciosamente davanti alla casa di una donna. Il marito, subito intervenuto, lo aveva ucciso a fucilate, denunciandosi subito protetto o no, il tribunale di Savona, su richiesta della stessa dispose poi l'archiviazione del procedimento a carico dell'uomo, trovato nella condizione di essere costretto a sparare per difendersi potenziale pericolo. Il lupo ha perso ormai la paura dell'uomo, non minacciato da decenni in quanto specie protetta. Così come gli vivere liberi e secondo natura, ma gli esemplari problematici e come stabilisce, ripetiamo, la stessa Direttiva Habitat che li

A quanto ci risulta è la prima volta che una simile interazione essere umano/lupo viene filmata in Italia, mentre altri attacchi avvenuti ma non sono stati filmati. Gli ultimi in Italia sono stati aree limitrofe del 2022-23 in cui una lupa (poi catturata, pura come da Dna esaminato dall'Ispra, e del tutto selvatica) nell'arco di dodici mesi attaccò 15 persone, mandandone all'ospedale 13 inclusi due bambini di 4 anni azzannati e feriti addirittura di giorno in spiaggia, salvati solo grazie all'intervento dei genitori che li strapparono all'animale trattenendoli per le gambe mentre tentava di trascinarli via.

Nel 2013, nel mondo si stimavano già circa 300.000 lupi. Il loro numero anche in Europa è aumentato notevolmente (più 1.800%), tanto che l'Unione Europea ne aveva valutato un declassamento del suo status, da specie particolarmente protetta a specie protetta. La nazione europea con più lupi è proprio l'Italia (in cui dal 1971 la popolazione è aumentata del 3.700%, oggi probabilmente almeno del 4.500%), che ne ha ormai più della Romania e della Spagna. La presenza stimata in Italia di una media di 3.307 lupi (forchetta 2.945-3.608), dal monitoraggio dell'Ispra, è ormai vecchia, risalendo al 2020-21. Da recenti studi scientifici è risultato che una zona d'Italia, ossia l'area piacentina-parmense, ha la più alta densità di lupi al mondo, 11 esemplari per 100 km quadrati, più della Mongolia, Russia o Canada.

Video: https://www.facebook.com/reel/391355080298983?locale=it_IT

Associazione Nazionale per la Tutela dell'Ambiente e della Vita Rurali
<https://tutelarurale.org/>



BREVI

TG News - AGRIFOOD del 7 agosto in collaborazione con Agenzia Stampa Italtpress.com (Video)

ROMA (ITALPRESS) 07/08/2024, 16:13:04 -

In questo numero di Agrifood Magazine, prodotto dall'Italtpress in collaborazione con TeleAmbiente: - In lieve miglioramento le performance economiche del settore - Nasce l'Osservatorio UE sulla filiera agroalimentare - La siccità minaccia il miele Made in Italy - Alle imprese agevolazioni per 11 milioni mgg/gsl teleambiente

zine - 7/8/2024



Video: <https://youtu.be/dBUm8qfUH4E>





BREVI

Prezzo del Burro in Germania. E' quasi record.

Di **Mirco De Vincenzi** ([CLAL](#)) Modena, 19 agosto 2024 - Il prezzo del Burro in Germania, riferimento per il mercato Europeo, è aumentato ancora nell'ultima rilevazione di Kempton, raggiungendo mercoledì scorso i 7,30/7,40 €/Kg ([Deutsche Markenbutter](#), lose, 25-kg) e ottenendo una media parziale di 7,188 €/Kg per Agosto, molto vicina al record di 7,196€/Kg messo a segno nel mese di Giugno 2022.

A supporto di questi aumenti vanno considerate dinamiche sia dal lato dell'offerta che della domanda. Infatti, sebbene le consegne di latte in Germania si stiano mantenendo allineate alle quantità dell'anno scorso, [la percentuale di grasso nel latte risulta in diminuzione](#).

A questo elemento si aggiunge il fatto che i **bassi prezzi delle polveri**, dovuti alla debole domanda

mondiale e, in particolare, della Cina, non ne

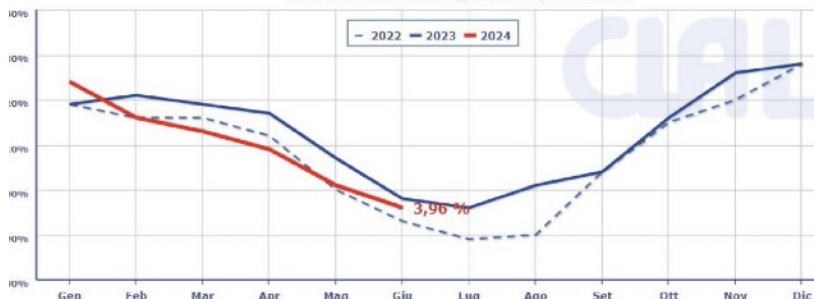
incentivano la produzione, favorendo, invece, una spinta produttiva verso il più remunerativo formaggio. La conseguenza è, ovviamente, la riduzione ulteriore del grasso destinato alla produzione di Burro.

A contribuire, inoltre, alla spinta verso l'alto dei prezzi del burro vi sarebbero altre spiegazioni, come il fisiologico calo stagionale delle produzioni di latte e una domanda di grassi che si mantiene positiva a livello internazionale.

È probabile, in un quadro simile, che anche i prezzi delle materie grasse in Italia risentiranno di queste dinamiche di mercato



GERMANIA
Grasso nel latte
Elaborazione CLAL su dati Eurostat - Aggiornato al: 17 Agosto 2024, h:00:00





Ragno Violino Nuova vittima.

Morso dal ragno violino muore 23enne in Salento. Questo aracnide ha causato due vittime in un mese circa. I consigli dello Sportello dei Diritti



Lecce, 17 agosto 2024 - Dopo la morte nel luglio 2024 del brigadiere dei carabinieri Franco Aiello, 52 anni, siciliano che sarebbe stato morso da un ragno violino, si aggiunge quella di un 23enne, morto nel reparto di rianimazione del Policlinico di Bari per le complicazioni dovute al morso di un ragno violino che lo ha punto alla gamba destra lo scorso 13 luglio a Collepasso, in provincia di Lecce, mentre faceva pulizie in una campagna per conto della ditta per cui lavorava. Il giovane inizialmente pensava si trattasse della puntura di una zanzara ma poi il pomfo è diventato sempre più grande e il 23enne ha cominciato ad accusare forti dolori. Sulla gamba si è formato un ascesso che ha mandato in necrosi l'arto. E' morto per shock settico e insufficienza multiorgano. Il giovane, dato il peggioramento delle sue condizioni, era andato in ospedale ed era stato ricoverato prima a Tricase e poi a Lecce. La situazione però è peggiorata, in particolare la scorsa notte, quando è stato deciso il trasferimento al Policlinico di Bari dove, all'alba, è deceduto. Eppure lo "Sportello dei Diritti" il 22 ottobre 2022 aveva lanciato l'allerta sulla pericolosità del morso del ragno violino dopo il decesso di due persone nel giro meno di un mese. Nel pomeriggio di domenica, 16 ottobre 2022, una bambina di 18 mesi è deceduta a causa di una diagnosi tardiva al Lincoln nel Regno Unito. Pochi giorni prima di questo evento, a metà settembre, un uomo di 52 anni di La Plata, in Argentina, è morto per un morso. La diagnosi era la stessa della bambina: morso di un aracnide: il cosiddetto "ragno violino". I ragni violino, noti anche come ragni d'angolo o reclusi bruni, tendono ad apparire più predisposti durante le stagioni delle piogge, ed è un animale che va tenuto con grande rispetto e precauzioni, perché il suo veleno può essere pericoloso per la vita dell'uomo. Come descritto dagli specialisti del settore sanitario del Grande Ospedale Metropolitan Niguarda, rileva Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", "È un ragno di modeste dimensioni e dall'aspetto apparentemente insignificante, ma estremamente pericoloso. Si tratta del *Loxosceles rufescens*, conosciuto anche come ragno violino, per via di una caratteristica macchia che riassume lo strumento musicale presente sul corpo. Come proteggersi dal ragno violino e dal suo morso? Ha una colorazione marrone-giallastro con lunghe zampe. Il ragno violino può raggiungere le dimensioni di 7 mm (corpo del maschio) e di 9 mm (corpo della

femmina). Il ragno violino dove si trova? Nelle regioni del nord è presente principalmente nelle nostre case, dato che non sopporta le nostre temperature invernali, ma nella stagione più calda si può trovare anche negli spazi aperti in vicinanza delle abitazioni, come ad esempio nei giardini. Noto anche come ragno eremita, è un animale notturno che di giorno rimane rintanato in anfratti e fessure. Il ragno violino in casa può trovare riparo dietro a mobili, battiscopa, sotto scatole di cartone o anche all'interno di guanti, calzature e soprattutto tra la biancheria. Tra gli habitat dove vive il ragno violino ci sono anche solai, scantinati e bagni. È tra i ragni italiani più velenosi. Inizialmente è asintomatico, indolore e l'area interessata non presenta alterazioni. Nelle ore successive al morso di ragno compare una lesione arrossata con prurito, bruciore e formicolii che nell'arco delle 48-72 ore successive, può diventare necrotica e può ulcerarsi. Oltre all'iniezione del veleno, il ragno violino con la puntura può veicolare nei tessuti batteri anaerobi (microrganismi che vivono in assenza di ossigeno), che proliferano e complicano il decorso della lesione. La loro azione provoca infatti la liquefazione dei tessuti. Nelle situazioni più gravi oltre a febbre, rash cutaneo, ecchimosi, possono presentarsi danni ai muscoli, ai reni ed emorragie. In molti casi, inoltre, può essere necessario un trattamento in camera iperbarica. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Se ci accorgiamo in qualche modo della presenza del ragno cercare di catturare l'animale e, anche se ucciso, conservarlo. L'identificazione è possibile anche se il ragno risulta malamente danneggiato: valutando il capo al microscopio si evidenzia la presenza di 6 occhi invece di 8, come è tipico per tutti gli altri ragni. Anche una foto può essere d'aiuto, facendo attenzione che la parte anteriore del ragno sia ben visibile e a fuoco. Assolutamente. Chiamare il Centro Antiveneni (0266101029) soprattutto se i sintomi locali nelle ore successive compaiono e si aggravano. Attenzione se compare una lesione caratterizzata da una zona centrale inizialmente più arrossata che diventa più scura con il passare delle ore".

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43023 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.